

**Relazione di inizio Mandato del Sindaco**  
**ANNO 2024**

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e s.m.i)

## SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 4
3	PARTE I - Dati generali	Pag. 5
3.1	Popolazione residente	Pag. 5
3.2	Organi politici	Pag. 6
3.3	Struttura organizzativa	Pag. 7
3.4	Condizione giuridica	Pag. 8
3.5	Condizione finanziaria	Pag. 9
3.6	Situazione di contesto interno/esterno	Pag. 10
3.7	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL	Pag. 11
4	PARTE II - Descrizione attivita' normativa e amministrativa all'inizio del mandato	Pag. 12
4.1	Attivita' normativa	Pag. 12
4.2	Attivita' tributaria	Pag. 13
4.2.1	IMU/TASI	Pag. 13
4.2.2	Addizionale Irpef	Pag. 14
4.2.3	Prelievi sui rifiuti	Pag. 15
4.3	Attivita' amministrativa - Sistema ed esiti dei controlli interni	Pag. 16
4.3.1	Controllo di gestione	Pag. 16
4.3.2	Valutazione delle performance	Pag. 17
4.3.3	Controllo sulle societa' partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL	Pag. 18
5	PARTE III - Situazione economico finanziaria dell'Ente	Pag. 19
5.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell' Ente	Pag. 19
5.2	Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo e parte capitale relativo agli anni del mandato	Pag. 20
5.3	Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo	Pag. 21
5.4	Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	Pag. 22
5.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	Pag. 23
5.6	Gestione dei residui	Pag. 24
5.6.1	Residui attivi di inizio mandato	Pag. 24
5.6.2	Residui passivi di inizio mandato	Pag. 25
5.6.3	Analisi anzianita' dei residui attivi distinti per anno di provenienza	Pag. 26
5.6.4	Analisi anzianita' dei residui passivi distinti per anno di provenienza	Pag. 27
5.6.5	Rapporto tra competenza e residui	Pag. 28
5.7	Indebitamento	Pag. 29
5.7.1	Evoluzione indebitamento dell'Ente	Pag. 29
5.7.2	Rispetto del limite di indebitamento	Pag. 30
5.7.3	Utilizzo strumenti di finanza derivata	Pag. 31
5.8	Dati economico-patrimoniali in sintesi	Pag. 32
5.8.1	Conto del patrimonio in sintesi	Pag. 32
5.8.2	Riconoscimento debiti fuori bilancio	Pag. 33
5.9	Spesa per il personale	Pag. 34
5.9.1	Andamento della spesa del personale nel bilancio previsionale	Pag. 34
5.9.2	Spesa del personale pro-capite	Pag. 35
5.9.3	Rapporto abitanti dipendenti	Pag. 36
5.9.4	Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile	Pag. 37
5.9.5	Fondo risorse decentrate	Pag. 38
6	PARTE V - Azioni che si intende intraprendere per contenere la spesa	Pag. 39
6.1	Tagli alla spesa	Pag. 39
7	PARTE VI - Organismi controllati	Pag. 40
7.1	Rispetto vincoli di spesa e misure di contenimento	Pag. 40



## 2 Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-bis, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: "**Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42**" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'Ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo.

La norma sopra citata dispone:

1. *Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.*
2. *La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.*

La relazione di inizio mandato succede temporalmente alla relazione di fine mandato del precedente periodo amministrativo, pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e trasmessa, a norma di legge, alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della medesima relazione, il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione dei dati è coerente con gli schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia per operare con essi un raccordo tecnico e sistematico e inoltre con la finalità di non aggravare ulteriormente il carico di adempimenti dell'ente.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico-finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

### 3 PARTE I - Dati generali

#### 3.1 Popolazione residente

Di seguito si riportano i dati sulla popolazione residente:

Popolazione	2023
Residenti al 31/12	321

### 3.2 Organi politici

La giunta di questo ente a inizio mandato è così composta:

GIUNTA				
	CARICA	NOMINATIVO	LISTA	DELEGHE
1	Sindaco	FUSI MAURIZIO	INSIEME PER PANCARANA	
2	Vicesindaco	BRESCIANI MARCO	INSIEME PER PANCARANA	Bilancio, Protezione Civile
3	Assessore	DAPRA' FEDERICA	INSIEME PER PANCARANA	Ambiente e Territorio
4	Assessore			
5	Assessore			
6	Assessore			
7	Assessore			
8	Assessore			
9	Assessore			
10	Assessore			
11	Assessore			

Il consiglio di questo ente a inizio mandato è così composto:

CONSIGLIO				
	CARICA	NOMINATIVO	LISTA	DELEGHE
1	Consigliere	FUSI MAURIZIO	INSIEME PER PANCARANA	
2	Consigliere	BRESCIANI MARCO	INSIEME PER PANCARANA	
3	Consigliere	MILANESI VALERIO	INSIEME PER PANCARANA	
4	Consigliere	MINJURI CAROLINA	INSIEME PER PANCARANA	
5	Consigliere	DAPRA' FEDERICA	INSIEME PER PANCARANA	
6	Consigliere	GENTILE ALICIA VANESA	INSIEME PER PANCARANA	
7	Consigliere	MAIOLA TOMMASO	INSIEME PER PANCARANA	
8	Consigliere	SORDI CLAUDIO	INSIEME PER PANCARANA	
9	Consigliere	FERNIGOTTI CRISTIANO	INSIEME PER PANCARANA	
10	Consigliere	VIOLA GIACOMO FRANCESCO LINO	INSIEME PER PANCARANA	
11	Consigliere	TASSONE SALVATORE	INSIEME PER PANCARANA	
12	Consigliere			
13	Consigliere			
14	Consigliere			
15	Consigliere			
16	Consigliere			
17	Consigliere			
18	Consigliere			
19	Consigliere			
20	Consigliere			
21	Consigliere			
22	Consigliere			
23	Consigliere			
24	Consigliere			

(\*) indicare eventuali dimissioni e sostituzioni degli organi politici

### 3.3 Struttura organizzativa

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	
Personale in servizio	
Segretario Generale	CAMPANA MARIO
Dirigenti a tempo indeterminato	0
Dirigenti con contratto di lavoro flessibile	0
Posizioni Organizzative	0
Dipendenti a tempo indeterminato	0
Dipendenti a tempo determinato	0
<b>Totale Personale in servizio</b>	<b>0</b>

L'Ente dichiara di non avere personale dipendente in servizio (eccetto il Segretario Comunale) in quanto, a far data dall'1 marzo 2016, previa adozione di appositi atti, la capacità assunzionale dell'Ente e tutti i suoi dipendenti sono stati trasferiti all'Unione Micropolis

### **3.4 Condizione giuridica**

L'ente, all'inizio del mandato, non è commissariato (rif.art. 141 e 143 del TUEL).



### **3.5 Condizione finanziaria**

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, all'inizio del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. L'ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243 – quinquies del TUOEL né al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

### 3.6 Situazione di contesto interno/esterno

Il mandato inizia con la stessa situazione rilevata nei 2 mandati precedenti sia per l'area tecnica che amministrativo-contabile, ovvero la mancanza di risorse umane ed economiche.

Il servizio tecnico e il servizio finanziario sono condivisi con il Comune di Cervesina entrambi facenti parte dell'Unione Micropolis.

Detti servizi sono espletati da risorse a mezzo servizio con le evidenti criticità che ne derivano in fatto di tempo a disposizione per il comune di Pancarana, in parte superato dalla possibilità del lavoro da remoto.

Per entrambi i servizi si evidenzia la necessità di ulteriore personale addetto che, per ragioni di pianta organica e soprattutto di mancanza di disponibilità finanziarie non è possibile reperire.

A fronte di una situazione simile non è possibile prevedere risparmi, ma semmai un' aumento di spesa per consulenze o lavoro occasionale.

L'ente dispone, sempre in comune con Cervesina, un solo agente di Polizia locale che non è sufficiente per un controllo puntuale del territorio, si ricorre quindi a convenzioni con altri enti che presuppongono un aumento di costi soprattutto se si pensa a servizi svolti fuori dall'orario di lavoro, che potrebbero però generare degli introiti da impiegare per la sicurezza della circolazione.

I servizi sociali sono gestiti in collaborazione con i piani di zona di Casteggio, che coprono solo in parte i costi del servizio.

Le opere pubbliche fin qui realizzate sono state finalizzate al risparmio sui costi delle utenze, es. la riqualificazione dell' impianto di riscaldamento del municipio e la riqualificazione della pubblica illuminazione, opere realizzate con i contributi da parte dello Stato e/o di Regione Lombardia.

In questa direzione, ovvero la ricerca di settori in cui si possa tagliare una spesa in continua crescita, rivolgeremo la nostra attenzione, sperando che i contributi da parte dello Stato o della Regione ci possano consentire la realizzazione di opere pubbliche che possano migliorare i servizi alla popolazione.

### **3.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL**

Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242 del Tuel sono:

nell'ultimo consuntivo del bilancio dell'Ente (2023) i parametri obiettivi che risultati positivi sono n. 0

#### 4 PARTE II - Descrizione attivita' normativa e amministrativa all'inizio del mandato

##### 4.1 Attivita' normativa

Ad oggi, l'ente non ha approvato, nel primo anno di mandato, atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare.

Delibera di adozione o modifica	Motivazione

## 4.2 Attività tributaria

### 4.2.1 IMU/TASI

Di seguito si riportano le aliquote relative al primo anno del mandato:

Aliquote IMU	2024
Abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, ed immobili equiparati all'abitazione principale	esente
Detrazione abitazione principale cat.A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze del soggetto passivo nei limiti di legge	€ 200,00
Abitazione principale categorie A/1-A/8-A/9 e relative pertinenze	4 per mille
Aliquota per le abitazioni e relative pertinenze concesse in comodato ai parenti in linea retta di primo grado, con registrazione del contratto e possesso da parte del comandante di massimo due unità abitative nello stesso Comune .	10,60 per mille, con riduzione del 50% della base imponibile
Unità immobiliare ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D (con esclusione cat. D/10)	10,60 per mille
Altri fabbricati	10,60 per mille
Terreni agricoli ed incolti	10,60 per mille
Aree edificabili	10,60 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1 per mille
Immobili merce	esente

## 4.2.2 Addizionale Irpef

Di seguito sono indicate le aliquote della addizionale comunale

Aliquote addizionale Irpef	2024
Aliquota massima	0,6 %
Fascia esenzione	nessuna
Differenziazione aliquote	NO

#### 4.2.3 Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2024
Tipologia di prelievo	RACCOLTA STRADALE TRAMITE CASSONETTI
Tasso % di copertura	100%
Costo del servizio pro-capite	€195,62

## 4.3 Attività amministrativa - Sistema ed esiti dei controlli interni

### 4.3.1 Controllo di gestione

Di seguito, i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **POLITICHE SOCIALI**

Sono il terreno su cui si misura l'efficacia dell'azione amministrativa. L'Amministrazione manterrà la partecipazione ai Piani di Zona, favorirà la collaborazione con le associazioni che forniscono servizi alla popolazione come l'Auser e le cooperative sociali per assicurare la possibilità di accedere alle cure termali, al segretariato sociale, ai soggiorni estivi per i ragazzi, al diritto allo studio agli alunni diversamente abili.

- **TERRITORIO**

L'Amministrazione si impegnerà a difendere la caratteristica naturalità del territorio di Pancarana salvaguardandone la vocazione agricola, proteggendola dalla speculazione, ma favorendo al tempo stesso l'insediamento di eventuali nuove realtà produttive ecologicamente sostenibili nella zona industriale.

- **TURISMO**

L'Amministrazione favorirà lo sviluppo di un turismo sostenibile attraverso la promozione dell'oasi naturalistica nella zona golenale del Po e il sostegno al progetto di realizzazione di una pista ciclabile lungo il suo argine, la cosiddetta ciclovia VEN-TO.

- **ISTRUZIONE**

Garantire l'istruzione e diffondere la cultura sono compiti istituzionali, pertanto viene confermato l'impegno a dare sostegno alle famiglie degli studenti nella difficile scelta della scuola per i propri figli e garantire per quanto possibile il mezzo di trasporto a tutti gli alunni della scuola primaria oltre a incentivare le attività legate alla crescita della Biblioteca Comunale.

- **SICUREZZA**

La sicurezza dei cittadini è fondamentale, a partire dalla sicurezza sulle strade. L'Amministrazione amplierà il sistema di telecamere per la videosorveglianza mediante interventi mirati ad un controllo più accurato, adotterà per quanto possibile delle strategie idonee a limitare l'eccessiva velocità dei veicoli che attraversano il Comune; solleciterà una maggiore presenza delle Forze dell'Ordine.

- **PROTEZIONE CIVILE**

Sicurezza è anche conoscenza dei rischi dovuti alla natura del territorio: conoscerli e farli conoscere è un impegno che l'Amministrazione si assume insieme al Gruppo di Protezione Civile con un'informazione capillare del piano di emergenza comunale recentemente adottato.

- **OPERE PUBBLICHE**

Alla sicurezza e allo sviluppo del territorio sono finalizzate le Opere Pubbliche che l'Amministrazione porterà a termine come l'ampliamento e la riqualificazione dell'illuminazione pubblica con punti luce in alcune zone che ne sono tuttora prive e la sostituzione delle vecchie lampade con nuovi dispositivi a basso consumo al fine di risparmiare energia e migliorare la resa e l'installazione di un pannello informativo con gli avvisi delle allerte meteo, la ristrutturazione dell'immobile ex Fondazione Padre Pio e il relativo terreno adiacente adibendoli a scopi sociali, la realizzazione degli spogliatoi a servizio del campo di calcetto, l'installazione di un distributore di acqua potabile, oltre a fare il possibile per contrastare il recente piano di assetto idrogeologico, il cosiddetto "P.A.I.", che Regione Lombardia è in procinto di adottare. Piano che, non tenendo conto delle opere realizzate per mitigare gli effetti di un'eventuale esondazione del torrente Staffora, classifica tutto il territorio di Pancarana come zona a "rischio molto elevato" di esondazione, il che comporta di fatto il divieto di ogni nuova costruzione.

- **RIFIUTI**

L'Amministrazione presterà particolare attenzione alla percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti, sia per ridurre le spese dello smaltimento sia per raggiungere gli obiettivi imposti dalle norme europee. Si farà il possibile per bonificare l'area di fronte al cimitero comunale. I cittadini verranno comunque sollecitati ad adottare comportamenti virtuosi, cercando di eliminare le abitudini scorrette.

- **IMPOSIZIONE FISCALE**

L'Amministrazione farà il possibile per contenere l'imposizione fiscale, nonostante le sempre più esigue risorse.



### 4.3.2 Valutazione delle performance

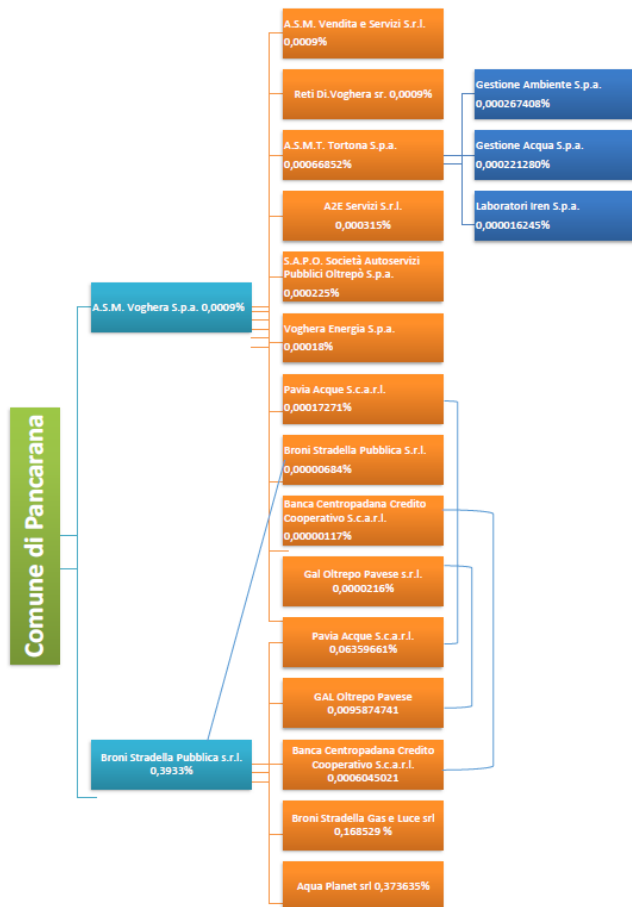
I criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti sono adottati in seno all'Unione Micropolis in quanto tutto il personale dipendente è stato trasferito a detto ente a far data del 1 marzo 2016. Con apposita deliberazione di giunta (l'ultima adottata risale al 28.12.2023, n.56) sono stati approvati i criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di EQ (artt. 16 e 18 CCNL 16 novembre 2022) e per la graduazione dell'indennità di posizione e di risultato (art. 17 CCNL 16 novembre 2023) - graduazione indennità di PO; con deliberazione di Giunta n.11 del 08.01.2020 l'Unione ha approvato la struttura organizzativa dei servizi conferiti all'Unione e approvazione del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi; con deliberazione di Giunta Unionale n.45 del 30.12.2020 è stato approvato il sistema di valutazione della performance, vigente dall'anno 2021.

### 4.3.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL

La normativa vigente richiede all'ente locale, in funzione delle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Se il Comune rientra in questo ambito applicativo, si procede ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a monitorare l'andamento della società, con una verifica dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, oltre a garantire la possibilità di mettere in atto tempestivi interventi correttivi in relazione a eventuali mutamenti che intercorrono, nel corso della vita della società, negli elementi originariamente valutati. L'obiettivo finale è quindi quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del Comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati per tempo.

L'ente detiene alcune partecipazioni in Società e Consorzi per i cui dettagli si rinvia alla tabella che segue:

Società partecipata	Oggetto sociale	Azioni	Partecipazione valore nominale	% partecipazione
A.S.M VOGHERA S.P.A.	GESTIONE SERVIZI PUBBLICI LOCALI	MANTENIMENTO CON RAZIONALIZZAZIONE (RIDUZIONE COSTI DI FUNZIONAMENTO)	€ 100,00 A PARTECIPAZIONE	0,0009%
BRON STRADELLA PUBBLICA S.R.L.	GESTIONE SERVIZI PUBBLICI LOCALI	MANTENIMENTO SENZA RAZIONALIZZAZIONE	N.D.	0,3933% (quota diretta)



## 5 PARTE III - Situazione economico finanziaria dell'Ente

### 5.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell' Ente

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) devono essere sempre compatibili con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite.

ENTRATE	Rendiconto 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	Assestato 2026	% rispetto al primo anno
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	199.789,49	223.354,07	221.375,07	221.375,07	11,79
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	85.635,49	177.087,00	111.633,72	111.633,72	106,79
Titolo 3 - Entrate extratributarie	21.201,28	24.670,00	24.110,00	24.110,00	16,36
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	90.045,53	1.218.392,27	2.500,00	2.500,00	1.253,08
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>396.671,79</b>	<b>1.843.503,34</b>	<b>559.618,79</b>	<b>559.618,79</b>	<b>314,32</b>

SPESE	Rendiconto 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	Assestato 2026	% rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	279.398,78	418.967,60	332.084,26	331.822,47	49,95
Titolo 2 - Spese in conto capitale	152.003,12	1.257.845,07	9.400,00	9.400,00	727,51
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	14.096,50	17.880,58	18.134,53	18.396,32	26,84
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>445.498,40</b>	<b>1.894.693,25</b>	<b>559.618,79</b>	<b>559.618,79</b>	<b>280,40</b>

PARTITE DI GIRO	Rendiconto 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	Assestato 2026	% rispetto al primo anno
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	102.559,07	394.500,00	394.500,00	394.500,00	284,66
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	102.559,07	394.500,00	394.500,00	394.500,00	284,66

## 5.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo e parte capitale relativo agli anni del mandato

Con l'approvazione di ciascun bilancio di previsione, il Consiglio Comunale ha individuato gli obiettivi e destinato le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito, è stata scelta quale è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse viene ad essere finanziata, separando le possibilità di intervento in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione (avanzo, disavanzo, pareggio).

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	Rendiconto 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	Assestato 2026
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2.700,50	2.688,87	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	306.626,26	425.111,07	357.118,79	357.118,79
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	279.398,78	418.967,60	332.084,26	331.822,47
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	2.688,87			
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	5.063,39	4.000,00	5.000,00	5.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	14.096,50	17.880,58	18.134,53	18.396,32
F2) Fondo anticipazioni di liquidità (dato disponibile dal 2019)	0,00	0,00	0,00	0,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	20.900,00	44.597,04	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	4.214,01	31.548,80	1.900,00	1.900,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE (A-AA+B+C-D-DD-E-F-F2+H+I-L+M)</b>	<b>24.765,21</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Rendiconto 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	Assestato 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	57.144,19	3.904,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	90.045,53	1.218.392,27	2.500,00	2.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	4.214,01	31.548,80	1.900,00	1.900,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	152.003,12	1.257.845,07	9.400,00	9.400,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	3.904,00			
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	5.063,39	4.000,00	5.000,00	5.000,00
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE (P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E)</b>	<b>560,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 5.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici.

Dal punto di vista della gestione di competenza, ad esempio, un consuntivo che riporta un avanzo di amministrazione potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente mentre un disavanzo dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili potrebbe essere il sintomo di una momentanea crisi finanziaria.

Il tutto va attentamente ponderato e valutato in una prospettiva pluriennale, nonché approfondito con un'ottica che va oltre la stretta dimensione numerica.

RISULTATO DELLA GESTIONE	2023
Riscossioni (+)	414.863,23
Pagamenti (-)	430.292,52
Differenza	-15.429,29
Residui attivi(+)	84.367,63
Residui passivi(-)	117.764,95
Differenza	-33.397,32
Fondo pluriennale vincolato di entrata (+)	59.844,69
Fondo pluriennale vincolato di spesa (-)	6.592,87
Differenza	53.251,82
AVANZO/DISAVANZO DI COMPETENZA	4.425,21
Utilizzo avanzo di amministrazione (+)	20.900,00
Disavanzo di amministrazione (-)	0,00
TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE	25.325,21

#### 5.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente sulle disponibilità finali di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato quindi la formazione di un nuovo residuo attivo. Analogamente alle entrate, anche la velocità di pagamento delle uscite influenza la giacenza di cassa e la conseguente formazione di residui passivi, ossia posizioni debitorie verso soggetti esterni all'ente, oppure la formazione di più generici accantonamenti per procedure di gara in corso di espletamento, da concludersi nell'immediato futuro.

SALDO DI CASSA	2023
Fondo di cassa al 1° gennaio	154.300,51
Riscossioni	529.153,59
Pagamenti	530.839,98
FONDO DI CASSA al 31/12	152.614,12

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2023
Fondo di cassa al 31/12	152.614,12
Residui attivi	236.559,40
Residui passivi	145.706,68
Fondo pluriennale vincolato di spesa	6.592,87
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	236.873,97

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2023
Parte accantonata	99.626,14
Parte vincolata	129.432,81
Parte destinata agli investimenti	0,00
Parte disponibile	7.815,02

## 5.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Di seguito la situazione relativa al risultato di amministrazione relativa all'ultimo rendiconto approvato (2023):

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A) (2)	(=)	236.873,97
--	-----	------------

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023		
<b>Parte accantonata (3)</b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 (4)		95.331,91
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		0,00
Altri accantonamenti		4.294,23
	<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>99.626,14</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		129.432,81
	<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>129.432,81</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>Totale destinata agli investimenti (D)</b>	<b>0,00</b>
	<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>7.815,02</b>

Nell'anno finanziario 2024, ad oggi, sono state applicate le seguenti quote avanzo 2023:

€ 35.302,81 avanzo vincolato per: applicazione quota vincolata per restituzione al Ministero quota anno 2024 fondo Covid-19 non utilizzato e per restituzione all'Unione quota vincolata annualità 2023;

€ 4.294,23 avanzo accantonato per: applicazione quota accantonata per erogazione indennità fine mandato sindaco periodo 2019-2024;

€ 5.000,00 avanzo disponibile per: incarichi professionali esterni (spese correnti non ricorrenti), manutenzione straordinaria immobili di proprietà, trasferimenti all'Unione per acquisti in conto capitale;

## 5.6 Gestione dei residui

### 5.6.1 Residui attivi di inizio mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2023	Iniziali (a)	Riscossi (b)	Maggiori (c)	Minori (d)	Riaccertati (e=a+c-d)	Da riportare (f=e-b)	Residui da competenza (g)	Totale residui (h=f+g)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	138.573,83	16.497,23	0,00	0,00	138.573,83	122.076,60	18.807,86	140.884,46
2 - Trasferimenti correnti	4.219,97	1.020,21	0,00	0,00	4.219,97	3.199,76	12.090,99	15.290,75
3 - Entrate extratributarie	4.866,73	64,77	0,00	3.700,00	1.166,73	1.101,96	5.175,74	6.277,70
4 - Entrate in conto capitale	94.084,16	69.084,15	0,00	0,01	94.084,15	25.000,00	47.634,27	72.634,27
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	27.422,52	27.422,52	0,00	0,00	27.422,52	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.014,93	201,48	0,00	0,00	1.014,93	813,45	658,77	1.472,22
<b>TOTALE</b>	<b>270.182,14</b>	<b>114.290,36</b>	<b>0,00</b>	<b>3.700,01</b>	<b>266.482,13</b>	<b>152.191,77</b>	<b>84.367,63</b>	<b>236.559,40</b>



## 5.6.2 Residui passivi di inizio mandato

RESIDUI PASSIVI ANNO 2023	Iniziali (a)	Pagati (b)	Minori (c)	Riaccertati (d=a-c)	Da riportare (e=d-b)	Residui da competenza (f)	Totale residui (g=e+f)
1 - Spese correnti	36.085,64	34.115,27	343,37	35.742,27	1.627,00	65.649,28	67.276,28
2 - Spese in conto capitale	76.470,58	58.891,17	113,93	76.356,65	17.465,48	49.846,62	67.312,10
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	18.097,05	7.541,02	1.706,78	16.390,27	8.849,25	2.269,05	11.118,30
<b>TOTALE</b>	<b>130.653,27</b>	<b>100.547,46</b>	<b>2.164,08</b>	<b>128.489,19</b>	<b>27.941,73</b>	<b>117.764,95</b>	<b>145.706,68</b>

### 5.6.3 Analisi anzianita' dei residui attivi distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2023 da ultimo rendiconto approvato	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	33.047,26	49.479,18	39.550,16	18.807,86	140.884,46
2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	3.199,76	12.090,99	15.290,75
3 - Entrate extratributarie	0,00	1.101,96	0,00	5.175,74	6.277,70
4 - Entrate in conto capitale	0,00	25.000,00	0,00	47.634,27	72.634,27
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	813,45	658,77	1.472,22
<b>TOTALE</b>	<b>33.047,26</b>	<b>75.581,14</b>	<b>43.563,37</b>	<b>84.367,63</b>	<b>236.559,40</b>

#### 5.6.4 Analisi anzianita' dei residui passivi distinti per anno di provenienza

RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2023 da ultimo rendiconto approvato	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui
1 - Spese correnti	0,00	387,00	1.240,00	65.649,28	67.276,28
2 - Spese in conto capitale	0,00	9.039,60	8.425,88	49.846,62	67.312,10
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	8.655,59	0,00	193,66	2.269,05	11.118,30
<b>TOTALE</b>	<b>8.655,59</b>	<b>9.426,60</b>	<b>9.859,54</b>	<b>117.764,95</b>	<b>145.706,68</b>

## 5.6.5 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto competenza e residui	2023
Residui attivi titoli 1 e 3	147.140,56
Totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	220.990,77
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	67,00

## 5.7 Indebitamento

### 5.7.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

	2023
Residuo debito finale	150.587,75
Popolazione residente	321
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	469,12

## 5.7.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non deve superare un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

	2023
Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	0,68 %

### **5.7.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata**

Nel periodo considerato l'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

## 5.8 Dati economico-patrimoniali in sintesi

### 5.8.1 Conto del patrimonio in sintesi

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei ed i risconti attivi. Anche il prospetto nel quale sono esposte le voci del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine), ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, ed infine i ratei e i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in un determinato momento, entità che può quindi essere paragonata nel tempo per rilevare la variazione (accostamento tra inizio e fine mandato).

CONTO DEL PATRIMONIO 2023 IN SINTESI (Ultimo rendiconto)			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	A) Patrimonio Netto	1.570.256,31
B) Immobilizzazioni immateriali	0,00	B) Fondi per rischi e oneri	4.294,23
BII-III) Immobilizzazioni materiali	1.579.706,23	C)Trattamento di Fine Rapporto	0,00
BIV) Immobilizzazioni finanziarie	0,00	D) Debiti	296.308,43
CI) Rimanenze	0,00	E) Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti	2.688,87
CI) Crediti	134.027,28		
CI) Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
CI) Disponibilità liquide	159.814,33		
D) Ratei e risconti attivi	0,00		
<b>TOTALE Attivo</b>	<b>1.873.547,84</b>	<b>TOTALE Passivo</b>	<b>1.873.547,84</b>



## 5.8.2 Riconoscimento debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

Nel corso del mandato non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

DEBITI FUORI BILANCIO	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazioni	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	
TOTALE	

DEBITI FUORI BILANCIO	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	

## 5.9 Spesa per il personale

### 5.9.1 Andamento della spesa del personale nel bilancio previsionale

Ogni ente locale fornisce alla collettività servita un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal Comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio di parte corrente.

Si ricorda che le uniche spese sostenute da questo Ente nella classificazione macroaggregato "redditi da lavoro dipendente" ed oneri riflessi sono quelle relative ai compensi erogati quali indennità alla Giunta comunale, quantificati negli importi determinati con apposita deliberazione di Giunta adottata ad inizio mandato. Le spese relative al compenso del Segretario comunale, in quanto in convenzione con ente capofila Comune di Trivolzio, si possono rinvenire in seno ai trasferimenti a detto Comune.

Le spese del personale (emolumenti, produttività, oneri riflessi) sono inserite nel bilancio di previsione sottoforma di trasferimenti somme all'Unione Micropolis, in quanto i dipendenti, a far data dal 1 marzo 2016, sono stati trasferiti appunto all'Unione. Il calcolo del limite di spesa è dunque calcolato secondo la normativa vigente che regola i limiti di spesa per le Unioni di Comuni, come inserito nel PIAO approvato nel corso dell'anno 2024, primo anno di mandato (deliberazione di Giunta Unionale n.14 del 15.04.2024), di cui si riporta relativo estratto.

NOMINATIVI	LIVELLO	RETRIBUZIONE TOTALE COMPLESSIVA LORDA	TOT.CONTRIBUTI CARICO ENTE + IRAP
MERLI GABRIELE	E.Q.	47.730,00 €	16.747,82 €
BRAMERI GIORGIA	E.Q.	35.737,36 €	13.088,67 €
PANI CRISTINA (50% AREA AMM.VO-CONTABILE E 50% AREA TECNICA)	ISTRUTTORE	23.139,98 €	8.236,47 €
BRICCOLA ANNA	ISTRUTTORE	25.172,90 €	8.960,95 €
TESTORI MARISA	ISTRUTTORE	28.661,41 €	10.193,74 €
FALCIANO DAVIDE	ISTRUTTORE	25.724,92 €	9.033,05 €
ARILLOTTA GIOVANNI	OPERATORE ESPERTO	23.054,15 €	8.476,34 €
AGENTE P.L. (incarico art.1 c.557 L.311/2004)	ISTRUTTORE	1.366,75 €	481,99 €
DOTT.MARIO CAMPANA (SEGRETARIO PANCARANA)	10% (QUOTA CONVENZIONE PANCARANA)	10.109,74 €	
DOTT.DANIELE BELLOMO (SEGRETARIO CERVESINA)	17,50% (QUOTA CONVENZIONE CERVESINA)	16.050,79 €	
totali		236.748,00 €	75.219,03 €
Salario accessorio*		21.086,20 €	

\*calcolato comprendendo sia straordinari (nella misura massima concessa anno 2023) sia la quantificazione anno 2023 fondo decentrato parte variabile, oltre alle premialità P.O., esclusi incentivi tecnici e incentivi ufficio tributi)

TOTALE GENERALE:	333.053,23 €
TETTO DI SPESA:	limite spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art.1 c.562 L.296/2006 e s.m.i. € 419.529,40 di cui € 294,723,92 (tetto di spesa Cervesina - media triennio 2011-2013 - comune > 1000 ab.) di cui € 124,805,48 (tetto di spesa Pancarana - anno 2008 - comune < 1000 ab.)

## 5.9.2 Spesa del personale pro-capite

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

	2023
Spesa personale*	22.843,03
Abitanti	321
Spesa pro capite	71,16

\* Spesa di personale da considerare: macroaggregato 101 + 102 (IRAP)

### 5.9.3 Rapporto abitanti dipendenti

Dal punto di vista strettamente quantitativo, la consistenza complessiva dell'apparato dell'ente locale è influenzata pesantemente dai vincoli che sono spesso introdotti a livello centrale per contenere il numero totale dei dipendenti pubblici. Queste limitazioni talvolta comportano l'impossibilità di sostituire i dipendenti che terminano il rapporto di lavoro con nuova forza impiego oppure, in altri casi, limitano tale facoltà (percentuale ridotta di sostituzione dei dipendenti che vanno in pensione).

Dati al 31/12	2023
Popolazione residente	321
Dipendenti	0
Rapporto abitanti/dipendenti	

#### **5.9.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile**

Sempre considerando che il personale è ormai trasferito all'Unione Micropolis - e pertanto il calcolo del relativo limite di spesa viene elaborato come Unione e non come Comune - per il periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'Amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

### **5.9.5 Fondo risorse decentrate**

In seno all'Unione Micropolis, l'ente provvederà alla verifica della consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata al fine della stipula della contrattazione decentrata nei termini di legge.

## **6 PARTE V - Azioni che si intende intraprendere per contenere la spesa**

### **6.1 Tagli alla spesa**

Nel corso del mandato amministrativo verranno adottate azioni volte contenere la spesa con particolare riferimento ai costi sostenuti per le utenze, soprattutto per quanto riguarda l'energia elettrica: tali azioni si estrinsecano in investimenti mirati, iniziati sin dallo scorso mandato, all'efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica e del patrimonio immobiliare comunale.

## 7 PARTE VI - Organismi controllati

### 7.1 Rispetto vincoli di spesa e misure di contenimento

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.25 del 28.12.2023 l'Ente ha provveduto alla revisione annuale ordinaria società partecipate ex art.20 D.Lgs. 19.08.2016 n.175, correttivo 16.06.2017.

Dalla ricognizione è emerso che ASM VOGHERA SPA, società controllata mediante controllo analogo congiunto in cui il Comune ha partecipazione diretta per lo 0,0009%, presenta necessità di razionalizzazione in termine di contenimento costi.

In particolare, nell'ambito dell'attività di indirizzo riconosciuta al Comune ai sensi dell'art. 19, comma 5 del D. Lgs. 175/2016, il Comune di Voghera, socio di maggioranza, prevede le seguenti misure:

- contenimento spese per consulenze
- contenimento spese per consulenze legali
- contenimento spese per personale interinale - contenimento delle spese di personale, compresi gli oneri per lavoro interinale o altre forme di lavoro flessibile, rispetto al complesso delle spese di funzionamento - progressivo contenimento dell'incidenza degli oneri finanziari per indebitamento, ad esclusione di quelli da mutui per investimenti, rispetto al valore della produzione
- progressiva costante diminuzione dell'incidenza dei costi generali e di struttura sui servizi aziendali
- perseguimento di economie di scala e sinergie economiche con le Società del Gruppo per un contenimento dei costi trasversali.

Gli amministratori della società, coordinandosi con i vertici amministrativi della Capogruppo ASM Voghera S.p.A., saranno tenuti a conseguire gli interventi di contenimento sopra indicati in piena autonomia gestionale, assicurando il rispetto degli obiettivi di razionalizzazione unitamente all'espletamento dei servizi secondo standard qualitativi e quantitativi in linea con le aspettative degli utenti.

Entro il termine della prossima ricognizione delle partecipate si verificherà, in collaborazione con gli amministratori della società Capogruppo ASM Voghera S.p.A. e sulla base delle risultanze consuntive 2023 e infraperiodali 2024, il rispetto degli obiettivi di contenimento dei costi di funzionamento. Le misure indicate sono finalizzate a perseguire razionalizzazioni dei costi in grado di migliorare la marginalità economica della gestione operativa della società; in tal senso, il conseguimento degli obiettivi sarà verificato su tale parametro (marginalità economica) e non sui risparmi in senso stretto.

I bilanci di ASM VOGHERA SPA sono pubblicati sul relativo sito istituzionale e consultabili all'indirizzo internet <https://asmvoghera.it/conosciamo-asm/ibilanci/>

Come per ASM VOGHERA SPA, sono sottoposte analogamente a razionalizzazione in termine di contenimento costi anche le partecipate indirette ASM Vendita e servizi s.r.l., Reti Di Voghera S.r.l., ASM Tortona S.p.A..

Due sono le partecipate indirette attraverso ASM VOGHERA SPA attualmente in liquidazione: S.A.P.O. srl e A2E Servizi srl.

Per quanto riguarda l'altra partecipata diretta dell'Ente, BRONI STRADELLA PUBBLICA S.R.L., viene mantenuta senza necessità di interventi di razionalizzazione; una è la partecipata indiretta attraverso Broni Stradella Pubblica s.r.l. attualmente in liquidazione: Aqua Planet srl.



Tale è la relazione di inizio mandato del COMUNE DI PANCARANA, redatta ai sensi dell'art. 4 bis del d.lgs. 149/2011, predisposta dal responsabile del servizio finanziario.

Li.....

Il Sindaco  
(Maurizio Fusi)

---